



Comune di Modena

Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio
Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali

Rif. Int. N° 569
GF/fa

Spett.le
Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPo
c.a. Ing. Ivano Galvani
Via Fonteraso, 15
41121 MODENA
Pec: ufficio-mo@cert.agenziapo.it

e p.c.:
Egr.
Ing. Gianluca Zanichelli
c/o AIPo
Via Fonteraso, 15
41121 Modena
pec: ufficio-mo@cert.agenziapo.it

Alla dott.ssa Giovanna Paolozzi Strozzi
Soprintendente per le Belle arti e paesaggio
per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Via IV Novembre, 5
40123 BOLOGNA
PEC

Al dott. Enrico Cocchi
Responsabile del Servizio valorizzazione e tutela del Paesaggio
Regione Emilia Romagna
Viale Aldo Moro, 30
40127 BOLOGNA
PEC

All'Ing. Maria Sergio
Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie
Via Santi, 60
41123 Modena
PEC

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ZONE A VINCOLO PAESAGGISTICO

PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

D.LGS. 22/01/2004 n.42 e s.m.i. – DPR 09/07/2010 n.139

D.P.C.M. 12.12.2005 - L.R 25/11/2002 n. 31

OGGETTO: Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume
Secchia.



LA DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO:

- che l'art. 146 del D.LGS.42/2004, come modificato dal D.L. 70/2011 convertito in legge 106/2011, disciplina il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, dando atto, al comma 6, che la Regione può delegarne l'esercizio, per il rispettivo territorio, ai Comuni;
- che la L.R.30/11/2009 n.23 dispone la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;
- che, ai sensi del comma 6 del citato art. 146 del D.LGS.42/2004, i Comuni esercitano le funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, purché ci sia differenziazione tra le attività di tutela paesaggistica e le funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, per cui, al Comune di Modena la gestione dell'autorizzazione paesaggistica è in capo al Settore Ambiente, mentre la gestione dei titoli abilitativi edilizi è in capo al Settore Trasformazione urbana e qualità edilizia;
- che, nell'ambito del Settore Ambiente, Protezione Civile, Mobilità e Sicurezza del Territorio, il Dirigente Responsabile di Settore, arch. Marco Stancari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 241/1990 e s.m., ha attribuito, con provvedimento prot. gen n.125244/2014 del 07/10/2014, alla dr.ssa Giovanna Franzelli, la responsabilità sia del procedimento, sia del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTO:

- vista la richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica presentata dal Sig. Galvani ing. Ivano in qualità di Dirigente di AIPO e Responsabile Unico del Procedimento del progetto MO-E-1351, assunta a protocollo generale al n. 83644 del 01/06/2016 avente ad oggetto un intervento di "adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati" sito a in Modena, corso del Fiume Secchia identificato catastalmente al Fg.vari Mapp.vari;

CONSIDERATO:

- che sull'area, oggetto di intervento insiste un vincolo paesaggistico, in quanto tale area è posta all'interno della fascia tutelata di 150 metri dal corso d'acqua Fiume Secchia, tutelata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) D.Lgs.42/2004 e s.m.i. e pertanto l'intervento edilizio è subordinato al conseguimento della preventiva autorizzazione paesaggistica, prevista dall'art. 146 D.Lgs.42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il procedimento di autorizzazione si avvale della procedura semplificata prevista dal DPR 139/2010 rientrando nella tipologia di lavori di lieve entità previsti nell'Allegato 1 (identificabili al nr.32) del citato decreto.

PRESO ATTO:

- che sulla base della relazione paesaggistica, redatta ai sensi dell'art 2 del D.P.C.M. 12.12.2005, l'intervento edilizio risulta:
 - conforme alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici (PTPR, PTCP) recepiti dal vigente PSC;
 - compatibile rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità



di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio;

- congruente con i criteri di gestione dell'immobile e di tutela ordinaria del bene tutelato;

DATO ATTO:

- visto che è stato acquisito in data 10/06/2016 il parere della Commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio (C.Q.), la quale si è così espressa: **Parere FAVOREVOLE**;

VISTI :

- la **Conferenza dei Servizi Decisoria** (convocazione prot.gen.83644 del 01-06-2016) tenutasi il giorno **15-06-2016**;
- il **parere** espresso dalla Soprintendenza con atto prot.334/E del 19-07-2016 ricevuto dal Comune di Modena – Settore Ambiente il 21-07-2016 assunto a prot.gen.110419 con il quale si comunica il parere favorevole all'intervento a condizione che:
 - la nuova carreggiata in sommità degli argini da sopraelevarsi sia realizzata tutta in terra battuta costipata escludendo l'asfalto;
 - i lavori non compromettano le alberature esistenti se non per le zone di assoluta necessità (da documentare).

VISTI:

- il D.Lgs. 22.1.2004 n.42 s.m.i.
- il D.P.R. 09.07.2010 n.139
- il D.P.C.M. 12.12.2005
- il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
- la Legge Regionale L.R 25.11.2002 n. 31;
- l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali E.-R. (ai sensi dell'art.46 L.R.31/2002)
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'art. 107 del T.U. Enti locali n.2267/2000;
- l'art. 74 dello Statuto del Comune di Modena;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

RILASCIA

L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA



di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine all'intervento edilizio, dettagliatamente descritto in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo, confermando i contenuti della proposta di provvedimento della Responsabile del procedimento e ritenuta pertanto esistente la compatibilità paesaggistica del progetto edilizio presentato.

Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, **la presente autorizzazione ha inoltre validità** anche nei casi seguenti:

— per richiesta di altre eventuali piccole modifiche all'intero progetto in corso di realizzazione che si presentino durante i lavori per sopravvenute necessità tecniche (relativamente a prospetti, finiture, area cortiliva e impianti accessori).

Fermo restando il rispetto della tipologia dell'immobile, inoltre, **l'ufficio tecnico di questo comune** in accordo con l'ufficio preposto al rilascio della autorizzazione paesaggistica, **valuta la possibilità di poter procedere senza richiesta di ulteriore autorizzazione paesaggistica** basandosi sul solo parere di "CQ" da considerarsi obbligatorio e vincolante, nei casi seguenti:

— per eventuali future richieste di variazione che eccedano modeste esigenze tecniche di cui sopra, non siano in contrasto con l'interesse tutelato, conservino scelte coloristiche di tipo tradizionalmente in uso e siano identificabili come interventi di "lieve entità" ai sensi dell'allegato "I" del D.P.R. n. 139 del 9 lug. 2010, ed attinenti all'immobile considerato, ad esclusione delle opere di detto allegato corrispondenti ai punti seguenti:

- "1." (aumenti di superficie o volume), se non necessari all' adeguamento della normativa antisismica o al contenimento dei consumi energetici;
- "7." (autorimesse pertinenziali);
- "9." (manufatti accessori o volumi tecnici);

Si sottolinea infine che rimangono attive le prescrizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni paesaggistiche rilasciate.

La presente autorizzazione paesaggistica è efficace, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 146, comma 4 D.Lgs.42/2004 e successive modificazioni e integrazioni, per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Per data di rilascio si intende la data d'assunzione a protocollo generale di questo provvedimento.

La Dirigente Responsabile del provvedimento
dr.ssa Giovanna Franzelli

Una copia di questa autorizzazione paesaggistica, datata, protocollata e firmata, viene inviata al Dirigente Responsabile del Settore Trasformazione urbana e qualità edilizia, per quanto di competenza.



COME RICHIEDERE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento e del provvedimento è la dr.ssa Giovanna Franzelli (giovanna.franzelli@comune.modena.it) tel.059/203.2287.

Referente tecnico di questa pratica è il geom. Fabio Alberti (fabio.alberti@comune.modena.it) tel.059/203.3676.

L'ufficio presso il quale si può esercitare il diritto di accesso agli atti e alle informazioni è l'Ufficio dell'U. S. Servizi Pubblici Ambientali al Settore Ambiente, Protezione Civile, Infrastrutture, Mobilità e Sicurezza del Territorio, in Via Santi n. 40. Questo ufficio riceve nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 13.00 – dalle 14.30 alle 18.00

COME PRESENTARE RICORSO:

(comunicazione ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni)

Contro il presente provvedimento è possibile presentare:

Ricorso al TAR dell'Emilia Romagna, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto

o, in alternativa

Ricorso al Presidente Della Repubblica, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto

LEGGE SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI:

I vostri dati sono trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 "Codice in materia di dati personali" e verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti di legge relativi alle procedure edilizie.

Originale, firmato e protocollato, è agli atti del Settore Ambiente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....
(luogo) (data) (nome cognome)

.....
(qualifica) (Firma)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana
di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Bologna,

19 LUG 2016

A Aipo-Ufficio di Modena
c.a. RUP Ing. Ivano Galvani
protocollo@cert.agenziapo.it

Al Comune di Modena
comune.modena@cert.comune.modena.it

Al Comune di Campogalliano
protocollo@cert.comune.campogalliano.mo.it

Al Comune di Soliera
protocollo@pec.comune.soliera.mo.it

Al Comune di Bastiglia
comunediastiglia@cert.comune.bastiglia.mo.it

e p.c. Al Segretariato Regionale MIBACT per
l'Emilia Romagna
mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 334/E Pos. Archivio: MO-BN.

Class: 34.19.07/36.4 Allegati //

risposta al foglio del 24/06/2016 n. 16504
(ns. prot. 12515 del 30/06/2016)

OGGETTO: MO-E-1350 Fiume Secchia – Adeguamento della briglia selettiva di monte finalizzato alla riduzione della presenza di materiale fluitato all'interno della cassa d'espansione (Interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica, connessi ai fiumi che hanno generato gli eventi alluvionali abbattutisi sulla provincia di Modena tra il 17 e il 19 gennaio 2014) – Area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Parere di competenza

Con riferimento ai lavori in oggetto, esaminata la proposta progettuale presentata in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 13/06/2016 e trasmessa con la nota segnata a margine, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- la nuova carreggiata in sommità degli argini da soprelevarsi sia realizzata tutta in terra battuta costipata escludendo l'asfalto;
- i lavori non compromettano le alberature esistenti se non per le zone di assoluta necessità (da documentare).


IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati

Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: Arch. Andrea Capelli
Funzionario architetto
CAP/sb

Settore Archeologia: BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - ☎ 051.223773 - Fax 051.227170 - ✉ sar-ero@beniculturali.it - 📠 certificata: mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it
Settore Belle arti e paesaggio: BOLOGNA - Via IV Novembre n. 5 - ☎ 051.6451311 - Fax 051.6451380 - ✉ sbaap-bo@beniculturali.it - 📠 certificata: mbap-sbaap-bo@mailcert.beniculturali.it

Ditta committente: Agenzia Interregionale per il fiume Po AIPo (LEG. RAPPR. ING IVANO GALVANI)		Prot. 83644 del 01/06/16		AP/569
Autorizzazione paesaggistica semplificata per adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia.		Precedenti:		
DESCRIZIONE L'intervento in oggetto prevede l'adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagoma a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro, rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale, e la stabilità e resistenza dei rilevati. In particolare questo Primo Stralcio comprende il rialzo delle arginature del fiume Secchia, in destra e sinistra idraulica, dalla loro origine a monte, nei Comuni di Modena e Campogalliano, fino ai Comuni di Soliera e Bastiglia. Preliminarmente verrà realizzato uno scotico del terreno vegetale di almeno 20 cm circa ed uno scavo di sbancamento di circa cm. 50. Successivamente si eseguirà un'adeguata gradonatura del rilevato esistente, il corpo arginale verrà realizzato con materiale prelevato dalle aree di riprofilatura individuale nel progetto preliminare, steso secondo strati compattati e non superiori a cm. 50 di spessore, ricoperto con uno strato di cm. 20 di terreno vegetale recuperato dagli scavi di scotico. Lungo il paramento del lato fiume, laddove si opererà il ringrosso arginale, si provvederà alla fornitura ed alla posa di una rete metallica a doppia torsione, con maglia esagonale tipo 8x10, filo diametro 3 mm. Con funzione anti-nutria ed anti-tana.. L'area di intervento è nel Comune di Modena lungo il corso del fiume Secchia posto all'interno del territorio del Comune di Modena identificato a Fg.vari Mapp.vari.		Tipo vincolo Fascia di tutela fluviale DLG. 42/2004 art. 142 e s. m. i. – Fiume Secchia		
		PRG: Tav.4.2, 4.7, 4.10, 4.11, 4.12, 4.16, 4.17, Capo II – VII Aree di valore naturale ed ambientale – parco fluviale. PSSF fasce di deflusso della piena – fasce A RNO riserva naturale orientata PA2 protezione dei campi acquiferi: aree di protezione secondaria o allargata CIS perimetri di tutela dei corpi idrici sotterranei FF2 aree naturalistiche	PTPR: Tav.1-17 Art.17 Zona di tutela dei caratteri ambientali di corsi d'acqua. Art.25 Zona di tutela naturalistica.	PTCP: Tav.1.1.4 Art.9 Fasce di espansione inondabili. Art.10 Invasi ed alvei dei corsi d'acqua. Art.12 Zona di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei. Art.32 Progetti di tutela, recupero e valorizzazione. Art.34 Ambito fluviale di alta pianura. Tav.1.2.4 Art.21 Aree forestali Art.28 Nodo ecologico complesso: Corridoio ecologico primario. Art.30 Siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale SIC-ZPS. Art.31 Riserve naturali
VERIFICA CONFORMITA' e VALUTAZIONE DEL DANNO AMBIENTALE. Sotto il profilo paesaggistico il danno ambientale delle opere, sui bene tutelato, è valutabile come nullo. Le operazioni di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo del fiume Secchia non determinano un peggioramento apprezzabile delle condizioni precedenti. Le opere in oggetto sono realizzabili, in conformità alle prescrizioni contenute nel vigente PSC e non peggiorano l'aspetto paesaggistico.				

CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE DEL BENE TUTELATO	CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE DEL BENE TUTELATO
<p>Unità paesaggio N° 5</p> <p>Paesaggio perfluviale del fiume Secchia nella fascia di Bassa e Media Planura. Paesaggio caratterizzato dalla presenza del fiume Secchia che, con il suo andamento sinuoso, influenza e determina la dimensione e l'orientamento della maglia podereale, la struttura degli insediamenti sparsi, la maglia viaria e l'orientamento delle strutture edilizie. Presenza di dossi che corrono parallelamente e lateralmente al fiume. Il contesto ambientale è quello fluviale, caratterizzato da vegetazione arborea ed arbustiva tipica dei corsi d'acqua con salici e pioppi lungo le sponde ed all'interno delle arginature, e da alberi di grandi dimensioni isolati o in filari lungo i confini dei campi e dei fossati. Il sistema insediativo è a carattere sparso. Le tracce di viabilità storica, con un disegno a maglie regolari, seguono i dossi principali. In ambito agricolo sono presenti aziende ad indirizzo viticolo-zootecnico, di carattere misto di grandi dimensioni anche a produzione frutticola ed aziende di tipo estensivo a seminativo. Il paesaggio rurale risulta particolarmente variegato e definito dalla diversa combinazione degli effetti degli ordinamenti produttivi riconoscibili nella zona. In particolare il paesaggio risente della vicinanza del centro urbano di Modena a sud ed è negativamente influenzato dagli insediamenti industriali ad ovest e dal tracciato della linea TAV a nord. Il territorio è interessato dalla tutela del fiume Secchia (art.9 e 10), presenta tratti di viabilità storica (art.44A), dosso principale (art.23A).</p>	<p>Unità paesaggio N° 10</p> <p>Paesaggio perfluviale del fiume Secchia nella prima fascia regimata. Il territorio è dominato dall'ambiente fluviale e caratterizzato dalla presenza di meandri arginati e dalla Cassa d'Espansione, particolarmente ricco di elementi naturali progressivamente sovrapposti a precedenti opere di regimazione idraulica. Presenti dossi e terrazzamenti legati al corso del fiume. La vegetazione è sia di tipo arboreo di ambito ripariale (salici e pioppi principalmente) che erbacea delle zone umide con acqua a minor profondità. La zona riveste anche un interesse di tipo faunistico. Il sistema insediativo ha carattere marginale, la viabilità storica limitata a brevi tratti di Via Emilia. Presenti alcuni fontanili che generano fossati d'acqua corrente. L'orientamento produttivo della parte agricola è misto con colture erbacee e frutteti, ha carattere marginale con maglia podereale irregolare in prossimità del fiume.</p>
<p>Unità paesaggio N° 8</p> <p>Paesaggio periurbano di Modena e della fascia a Nord del capoluogo. Paesaggio caratterizzato dalla presenza del centro urbano di Modena che influenza fortemente gli ambiti circostanti, rendendo marginale la presenza della campagna. Pressione antropica molto forte con conseguente notevole modifica al paesaggio, in alcuni ambiti i caratteri del paesaggio agrario sono rimasti inalterati (prevalentemente nella zona settentrionale). Il sistema insediativo rurale (abbastanza denso), ha un carattere marginale ed è soggetto ad una forte tendenza alla trasformazione di tipo residenziale ed urbana. E' presente un sistema di canali di varia importanza quali il Naviglio (presenza di un dosso), il Cerca che si sviluppano anche all'interno della zona urbanizzata. Il paesaggio rurale nelle fasce periurbane presenta caratteristiche di transizione tra la città e la campagna, con presenza di alcune strutture legate all'allevamento zootecnico. Il territorio presenta tratti di viabilità storica (art.44A), alcuni modesti dossi (art.23A) e nell'ambito occidentale, ricchezza di falde idriche (art.12).</p>	

Comune di Modena
Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
NUM. 88443 DEL 10.06.2016 - VERBALE N. 6

SI SONO RIUNITI PRESSO LA RESIDENZA MUNICIPALE ALLE ORE 09.30 DEL 10.06.2016 I SOTTOELENCATI COMPONENTI LA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO PER L'ESAME DI RICHIESTE DI INTERVENTI EDILIZI E URBANISTICI (Art.30.2 R.U.E.).

Componente	Presenza
Arch. Michele Zini - Presidente	presente
Arch. Anna Grazia Cappella	presente
Arch. Enrico Guaitoli Panini	presente
Arch. Paolo Corradini	presente
Arch. Elena Silvestri	presente

SONO PRESENTI SENZA DIRITTO DI VOTO:

- IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASFORMAZIONI EDILIZIE ING. STEFANO SAVOIA
- IL SEGRETARIO DELLA C.Q. (Designato dal Dirigente) Arch. Marcella Grulli
- I TECNICI ISTRUTTORI: Geom. Brandoli - Geom. Cremaschi - Geom. Iemboli - Geom. Venturi - Geom. Alberti - Arch. Bonfante - i progetti 1070/2016, 1072/2016, 1280/2016 sono stati illustrati dall'Arch. Garulli - il progetto 1442/2016 è stato illustrato dal Geom. Iemboli

La commissione suddetta, risultata validamente costituita, ha espresso i pareri riportati nell'elenco che segue:

Numero Pratica	83644 / 2016 del 01.06.2016
Ubicazione	località fiume Secchia
Referente Tecnico	Geom. Alberti
Progettista	Ing. Gianluca Zanichelli
Richiedenti	AIPO -
Oggetto della domanda	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE DEL DIFENSIVI DEL FIU ME SECCHIA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
Esito	FAVOREVOLE